

BANDO
PER FAVORIRE I PERCORSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE
DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE
DELLA PROVINCIA DI ROMA
Edizione 2016

Art. 1
Finalità

La Camera di Commercio di Roma, nell'ambito delle proprie funzioni di promozione dei percorsi e dei processi di internazionalizzazione a favore delle micro, piccole e medie imprese della provincia di Roma, indice il presente Bando per favorire lo sviluppo di relazioni e di scambi con l'estero e di offrire alle imprese del territorio servizi specialistici di assistenza e di supporto, attraverso l'erogazione di un contributo (voucher) per la partecipazione a fiere e missioni imprenditoriali all'estero e la partecipazione ad *incoming* di operatori esteri a Roma.

Il bando, per l'esercizio 2016, prevede che la Camera eroghi contributi a titolo di interventi di sostegno a fondo perduto (voucher) nella misura di complessivi € 500.000,00 (cinquecentomila/00), dal 1° giugno 2016 al 31 dicembre 2016 e, comunque, fino ad esaurimento dello stanziamento, a favore di:

- A. micro, piccole e medie imprese aventi sede legale e/o operativa nella provincia di Roma che partecipano in forma coordinata a manifestazioni fieristiche di rilevanza internazionale o che si svolgono al di fuori del territorio italiano;
- B. micro, piccole e medie imprese aventi sede legale e/o operativa nella provincia di Roma che partecipano in forma coordinata a missioni commerciali all'estero;
- C. micro, piccole e medie imprese aventi sede legale e/o operativa nella provincia di Roma che partecipano in forma coordinata ad *incoming* di operatori/*buyer* selezionati da Paesi Esteri.

Per raggiungere tali finalità, la Camera si avvale dei Soggetti Attuatori individuati attraverso l'Avviso pubblicato con Determinazione dirigenziale n. 60 /AC del 4 maggio 2016. L'elenco completo di tali Soggetti è consultabile nella pagina dedicata al presente Bando sul sito istituzionale dell'Ente (www.rm.camcom.gov.it).

Art. 2
Imprese beneficiarie

Sono ammesse a contributo le imprese in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere una micro, piccola o media impresa ai sensi della normativa comunitaria;
- b) non rientrare tra le imprese attive nei settori esclusi dall'art. 1 del Regolamento CE n. 1407/2013;
- c) avere sede legale e/o operativa iscritta presso il Registro delle imprese della Camera di Commercio di Roma;
- d) essere attive e in regola con il pagamento del diritto annuale;
- e) non essere in difficoltà, sulla base della definizione di cui al punto 2.1 degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;

- f) non essere sottoposte a procedura concorsuale e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- g) non aver ricevuto, per la medesima iniziativa, altri contributi pubblici per le spese oggetto del finanziamento;
- h) non trovarsi nella situazione di aver ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti sui quali pende un ordine di recupero, a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune.

Al momento di presentazione della domanda, le imprese richiedenti devono sottoscrivere, sotto la propria responsabilità, una dichiarazione attestante il possesso della totalità dei requisiti di cui al comma precedente.

Tutti i requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e sino al momento dell'erogazione del contributo, pena la decadenza dallo stesso.

Art. 3

Presentazione della domanda e procedura di prenotazione del contributo

La domanda di richiesta del contributo (voucher) è contestuale alla richiesta di partecipazione all'attività prescelta prevista nel programma di attività di uno dei Soggetti Attuatori del presente Bando. La Camera pubblica sul proprio sito istituzionale (www.rm.camcom.gov.it) l'elenco completo del Calendario delle iniziative ammesse per il presente Bando. Solo per tali iniziative è possibile presentare attraverso uno dei Soggetti Attuatori richiesta di contributo (voucher).

L'impresa interessata ad una o più attività organizzate da uno dei Soggetti Attuatori deve rilasciare apposita delega a favore di quest'ultimo a presentare all'Ente la richiesta del contributo (voucher).

Il Soggetto Attuatore trasmette alla Camera la domanda per conto dell'impresa, allegandovi contestualmente il preventivo dei servizi richiesti, corredata dei documenti necessari, inserendola nella piattaforma telematica (*WebTelemaco*), che la protocolla e la ordina cronologicamente. La procedura per l'inserimento della richiesta nella piattaforma telematica è disponibile nella pagina dedicata del sito istituzionale della Camera (www.rm.camcom.gov.it).

La domanda deve contenere:

- a) la dichiarazione del Legale Rappresentante che l'impresa sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 2;
- b) la delega di cui al precedente comma 3;
- c) un documento di identità del Legale Rappresentante dell'impresa in corso di validità;
- d) il preventivo emesso dal Soggetto Attuatore a carico dell'impresa per la partecipazione ad una o più iniziative di cui al precedente comma 2.

La domanda deve essere firmata digitalmente da parte del Soggetto Attuatore e deve essere completa di ogni documento richiesto. Le domande incomplete, anche solo in parte, della documentazione richiesta non possono essere integrate e sono escluse dal contributo camerale.

La Camera, verificata la disponibilità dello stanziamento, autorizza o respinge la domanda, prenotando la somma del voucher e dandone comunicazione al Soggetto Attuatore.

Il Soggetto Attuatore informa a sua volta l'impresa e, se del caso, avvia il servizio richiesto.

Il contratto di servizio fra impresa e Soggetto Attuatore deve essere stipulato entro 30 gg dalla prenotazione del contributo. In caso contrario, l'impresa decade dal contributo prenotato.

Laddove sia previsto un numero minimo di imprese partecipanti per avviare la singola iniziativa prevista nel programma di attività di uno dei Soggetti Attuatori e tale numero non sia raggiunto, la richiesta di contributo resta in attesa fino al raggiungimento del numero minimo.

Nel caso in cui sia esaurito lo stanziamento messo a disposizione da parte della Camera secondo quanto indicato dal successivo art. 4, le richieste di contributo successive all'ultima

posizione utile sono ammesse salvo riserva di ripristino della disponibilità ai sensi del comma seguente.

Qualora, a seguito della rinuncia al contributo da parte dell'impresa beneficiaria, per l'esclusione di un'impresa dal contributo, seppur inizialmente ammessa ai sensi dell'art. 10, o per qualsiasi altro motivo, sia ripristinata parte della disponibilità finanziaria stanziata per l'iniziativa, viene autorizzato il contributo in ordine cronologico di prenotazione, fatto salvo il numero minimo di imprese partecipanti.

Non possono essere inserite richieste di contributo se non a partire dal termine di due mesi precedenti alla data di avvio di ogni singola iniziativa. Le richieste presentate prima di tale termine sono escluse dal contributo.

Art. 4

Ammontare del voucher e spese ammissibili

Il contributo (voucher) consiste nell'abbattimento del costo del servizio richiesto da erogarsi a favore dell'impresa da parte del Soggetto Attuatore, fino ad un tetto massimo di cumulativi € 15.000,00 (quindicimila/00), come meglio specificato all'art. 7.

Lo stanziamento di complessivi € 500.000,00 (cinquecentomila/00) relativo alla presente misura viene così ripartito:

- misura A: complessivi € 350.000,00 (trecentocinquantamila/00)
- misura B: complessivi € 75.000,00 (settantacinquemila/00);
- misura C: complessivi € 75.000,00 (settantacinquemila/00).

Per ogni iniziativa, anche se organizzata da Soggetti Attuatori diversi, può essere richiesto un solo voucher.

L'intervento prevede le seguenti tipologie di voucher, con le tipologie di spese ammesse al netto dell'IVA:

MISURA A

PARTECIPAZIONE A FIERE INTERNAZIONALI E ALL'ESTERO IN FORMA COORDINATA

La misura finanzia, a fronte di una spesa minima a carico dell'impresa beneficiaria, i costi di partecipazione a fiere internazionali e all'estero. La partecipazione a tali fiere è organizzata e/o coordinata da uno dei Soggetti Attuatori dell'iniziativa di cui all'art. 1, comma 3 e deve avvenire in forma aggregata.

Per l'assegnazione dei voucher, ogni fiera deve prevedere la partecipazione diretta di un minimo di n. 5 (cinque) imprese beneficiarie per Soggetto Attuatore. Ciascuna impresa dovrà essere presente in persona del Legale Rappresentante ovvero di un soggetto da quest'ultimo delegato.

Ogni impresa può richiedere al massimo n. 5 (cinque) voucher complessivi all'interno della presente misura anche presso diversi Soggetti Attuatori.

AREA GEOGRAFICA	IMPORTO VOUCHER	INVESTIMENTO MINIMO
Europa (esclusi Turchia e Paesi C.S.I.)	€ 5.000,00	€ 5.500,00
Africa (escluso Sud Africa), Turchia	€ 3.000,00	€ 3.500,00
Asia, America, Oceania, Sud Africa e Paesi C.S.I.	€ 6.000,00	€ 6.500,00

Voci di spesa:

- affitto spazi espositivi (compresi eventuali costi di iscrizione, oneri e diritti fissi obbligatori in base al regolamento della manifestazione);
- servizi di traduzione ed interpretariato dettagliati in fattura;
- allestimento stand;
- pulizia stand e allacciamenti (energia elettrica, acqua, internet, ecc.);
- trasporto a destinazione di materiali e prodotti (solo campionario);
- spese per altri servizi connessi alla partecipazione alla fiera quali l'assistenza di personale *in loco*, l'organizzazione di incontri con operatori esteri, convegni o altri eventi collaterali, iniziative di comunicazione e promozione;

La tipologia delle spese sostenute dovrà essere chiaramente desumibile in fase di controllo dalla documentazione (fatture, contratti ecc.) conservata dall'impresa e dal Soggetto Attuatore per le attività svolte.

MISURA B PARTECIPAZIONE A MISSIONI ECONOMICHE ALL'ESTERO IN FORMA COORDINATA

La misura finanzia, a fronte di una spesa minima a carico dell'impresa beneficiaria, i costi di partecipazione a missioni imprenditoriali all'estero finalizzate a favorire i rapporti economici e commerciali tramite incontri d'affari con imprese estere. Tali missioni sono organizzate e/o coordinate da uno dei Soggetti Attuatori dell'iniziativa di cui all'art. 1, comma 3.

Per l'assegnazione dei voucher, ogni missione deve prevedere la prenotazione di voucher da parte di un minimo di n. 5 (cinque) imprese beneficiarie per Soggetto Attuatore.

Ogni impresa può richiedere al massimo n. 4 (quattro) voucher complessivi all'interno della presente misura anche presso diversi Soggetti Attuatori.

AREA GEOGRAFICA	IMPORTO VOUCHER	INVESTIMENTO MINIMO
Paesi BRIC (Brasile, Cina, India, Russia), EAU, Qatar, Turchia, Sud Africa, Giappone, Stati Uniti d'America, Canada, Corea del Sud, Australia, Paesi CSI	€ 3.000,00	€ 3.300,00
Europa (escluso Turchia e Paesi della Comunità degli Stati Indipendenti)	€ 2.300,00	€ 2.600,00
Asia (escluso Giappone, Corea Sud, Cina, India e Paesi C.S.I., EAU e Qatar), America Latina, Mediterraneo, Africa (escluso Sud Africa)	€ 2.700,00	€ 3.000,00

Voci di spesa:

- ricerca di partner, fornitori agenti o distributori esteri ai fini della definizione di incontri d'affari;
- assistenza agli incontri all'estero da parte di personale qualificato, interpretariato e traduzione;
- affitto di sale per gli incontri, *transfer in loco* e altre spese direttamente legate alla missione.

MISURA C
PARTECIPAZIONE AD INCOMING DI OPERATORI ESTERI E BUYER A ROMA
IN FORMA COORDINATA

La misura finanziaria, a fronte di una spesa minima a carico dell'impresa beneficiaria, la partecipazione in forma aggregata ad un *incoming* organizzato e/o coordinato da uno dei Soggetti Attuatori dell'iniziativa di cui all'art. 1, comma 3.

Ogni *incoming* deve prevedere la partecipazione diretta di un minimo di n. 5 (cinque) imprese beneficiarie per Soggetto Attuatore.

Ogni impresa potrà richiedere al massimo n. 3 (tre) voucher complessivi all'interno della presente misura anche presso diversi Soggetti Attuatori.

IMPORTO VOUCHER	INVESTIMENTO MINIMO
€ 4.000,00	€ 4.200,00

Voci di spesa:

- ricerca di partner esteri ai fini della definizione di incontri d'affari;
- assistenza agli incontri a Roma da parte di personale qualificato, interpretariato e traduzione;
- volo e soggiorno delle imprese estere partecipanti;
- affitto di sale per gli incontri, *transfer in loco* e altre spese direttamente legate all'*incoming*.

Art. 5

Spese escluse

I contributi non possono essere utilizzati per la copertura dei costi di viaggio, vitto e soggiorno o per le eventuali quote associative a consorzi e/o associazioni, né per altre somme eventualmente dovute ad uno dei Soggetti Attuatori per fini diversi da quelli specificati.

Art. 6

Liquidazione del contributo camerale

Entro e non oltre i tre mesi successivi alla conclusione di ogni singola iniziativa, la Camera, dopo aver autorizzato la prenotazione del voucher, riceve dal Soggetto Attuatore tutta la documentazione inerente al servizio svolto a favore dell'impresa e all'effettiva fruizione dello stesso da parte della medesima, il contratto di servizio sottoscritto dall'impresa, la fattura emessa a carico della stessa, la rendicontazione analitica dei costi sostenuti dall'impresa, comprovati da documenti fiscalmente validi e quietanzati (i pagamenti devono essere effettuati con mezzi tracciabili, quali bonifici, carte di credito, assegni e immediatamente verificabili da parte dell'Ente attraverso la trasmissione dei relativi estratti-conto) e ogni documento necessario a completare la domanda, ivi compresa la scheda di valutazione compilata a cura dell'impresa beneficiaria.

Il contributo è erogato direttamente all'impresa, al netto della ritenuta d'acconto del 4%.

La Camera si riserva la più ampia facoltà di richiedere chiarimenti o integrazioni alla documentazione presentata al fine di verificare l'esatto svolgimento del servizio prestato a favore dell'impresa e l'effettiva fruizione dello stesso.

Nel caso in cui dai controlli di cui al presente articolo emerga una posizione di irregolarità, anche solo parziale, dell'impresa rispetto ai requisiti stabiliti dall'art. 2 ovvero la documentazione presentata o integrata non sia atta a chiarire in modo esatto ed inequivoco lo svolgimento del servizio o la fruizione dello stesso da parte dell'impresa beneficiaria, la stessa decade dal contributo.

L'erogazione del contributo avviene dopo la verifica della regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria secondo la normativa vigente.

Art. 7

Entità massima del contributo per la singola impresa

L'ammontare del contributo complessivo a favore di ciascuna impresa di Roma e provincia partecipante al presente Bando, anche se relativo a servizi svolti da diversi Soggetti Attuatori o afferente a diverse iniziative, è fissato in € 15.000,00 (quindicimila/00).

Art. 8

Regime di aiuto

Le agevolazioni di cui al presente Bando sono concesse sulla base del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore (*de minimis*), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013.

Art. 9

Controlli

La Camera può disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede del beneficiario e dei Soggetti Attuatori, finalizzati a verificare:

- l'effettiva fruizione dei servizi oggetto di voucher;
- il rispetto degli obblighi previsti dal presente bando;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario;
- la sussistenza e la regolarità dei documenti richiesti dal bando (fatture, contratti, dichiarazioni).

Art. 10

Decadenza e sanzioni

Tutti i requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e sino al momento dell'erogazione del contributo, pena l'esclusione o la decadenza dallo stesso.

Sono escluse dal contributo le domande incomplete, anche solo in parte della documentazione richiesta, ovvero presentate prima del termine dell'ultimo comma dell'art. 3 o attraverso una modalità diversa da quella indicata nel medesimo articolo, ovvero da un Soggetto diverso da quelli di cui all'art. 1, comma 3, ovvero ancora per un'impresa non in possesso dei requisiti previsti all'art. 2.

L'impresa, pur ammessa a contributo, decade dallo stesso se:

- i requisiti soggettivi previsti all'articolo 2 vengono meno in un momento antecedente alla liquidazione del contributo;
- risultino false le dichiarazioni rese;
- il contratto di servizio fra impresa e Soggetto Attuatore non sia stipulato nei 30 gg successivi alla comunicazione di cui all'art. 3, comma 5;
- la stessa rinunci al voucher prima dello svolgimento del servizio per il quale è stato prenotato;
- la stessa non abbia partecipato in forma diretta alla fiera o alla missione commerciale all'estero o all'*incoming* indicati nella domanda presentata attraverso il proprio Legale Rappresentante ovvero soggetto da quest'ultimo all'uopo delegato;
- la realizzazione delle attività non sia conforme all'intervento ammesso al contributo;
- non siano rispettati i termini e le modalità di rendicontazione, previsti dall'art. 6;
- venga segnalata dal Soggetto Attuatore una grave inadempienza da parte della stessa degli obblighi contrattuali assunti nel contratto stipulato per il servizio.